



# COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

**Nota importante:**

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 29 del 28/06/2017

OGGETTO :

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DITTA LE PERA**

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **giugno ventotto duemiladiciassette** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 14/07/2017, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO CALIGIURI	CONSIGLIERE		X
SCALISE FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
RUBETTINO FLORINDO	CONSIGLIERE	X	
ARISTODEMO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
PAOLA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEPPE GUIDO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE		X
SIMONA CAVALIERI	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	

**Totale 18 27**

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale:  Partecipa  Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.FERDINANDO PIRRI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Il Sindaco** ed il responsabile del servizio finanziario, su ogni singolo debito, illustrano la vicenda in base agli atti esistenti e messi a disposizione dei consiglieri.

Si riporta la descrizione dei singoli debiti:

**Punto 3) DITTA LE PERA STEFANO SRL**

Con la fattura allegata al fascicolo del 27/07/2015, la Ditta Le Pera Stefano s.r.l., avanza la pretesa di pagamento del servizio luminarie effettuato in occasione dei festeggiamenti per il Santo Patrono, il 24/06/2015. Considerato che il servizio è stato effettivamente richiesto dall' amministrazione ed eseguito dalla ditta creditrice senza il relativo impegno di spesa si rende necessario procedere al pagamento del debito.

**Punto 4) SOLIMA NICOLA – CHIODO VELIA**

Con la sentenza allegata al fascicolo, l'Onorevole Corte di Appello di Catanzaro, 2^ Sezione Civile, in data 22/02/2016, pronunciandosi definitivamente, condannava il Comune di Soveria Mannelli al risarcimento nei confronti dei signori Chiodo Velia e Solima Nicola a seguito dell' occupazione da parte dell' Ente di mq 2360 di terreno di loro proprietà finalizzata alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria del Piano Insediamenti Produttivi, Comparti A e B. Ricorre, pertanto, la previsione dell' art. 194 del Tuel, lettere a) ed e), con la conseguente necessità di riconoscere e finanziare il debito fuori bilancio.

**Punto 5) VERTENZA TORCHIA**

Con la lettera di trasmissione allegata al fascicolo l'avv. Maria Luisa Cimino difensore della controparte nel giudizio contro l' impresa Edile Torchia Pietro, presentava prenotula delle spese legali a lei dovute , a seguito della Sentenza n. 1949/15, del 26/11/2015. E' pertanto estremamente urgente provvedere al pagamento delle somme dovute.

**Punto 6) DITTA UNICREDIT**

Con il ricorso per decreto ingiuntivo allegato al fascicolo la Unicredit Factoring S.p.A.. avanza la pretesa di pagamento delle fatture inavase elencate nell'allegato atto di messa in mora, per la fornitura di energia elettrica al comune nel periodo 2011/2012.

**Punto 7) BANCA SISTEMA**

Con il ricorso per decreto ingiuntivo allegato al fascicolo la BANCA SISTEMA S.p.A. avanza la pretesa di pagamento delle fatture inavase elencate nell' allegato atto di messa in mora, per la fornitura di energia elettrica al comune nell'esercizio 2014.

**Punto 8) BANCA FARMAFACTORING SPA**

Con il ricorso per decreto ingiuntivo allegato al fascicolo la Unicredit Factoring S.p.A. avanza la pretesa di pagamento delle fatture inavase elencate nell'allegato atto di messa in mora, per la fornitura di energia elettrica al comune per il periodo 2014/2015.

**Punto 9) DITTA GOIL PETROLI**

Con il ricorso allegato al fascicolo la GOIL PETROLI S.p.A. avanza la pretesa di pagamento delle fatture n. 183 del 16/01/2012, per € 2.483,57; n. 208 del 17/01/2012, per € 12.513,57; n. 671, per € 13.104,82; n. 672, per € 1.887,58 emesse per forniture di carburante.

**Punto 10) DITTA REVENTINO CALCESTRUZZI**

Con il ricorso allegato al fascicolo la Reventino Calcestruzzo s.r.l. avanza la pretesa di pagamento della fattura n. 36 del 31/08/2012, emessa per lavori a suo dire eseguiti a beneficio del comune di Soveria Mannelli.

**Punto 11) COMUNE DI CONFLENTI C/O REVENTINO SERVIZI**

Con il precetto allegato al fascicolo relazione il Tribunale Ordinario di Lamezia Terme, in data 26/02/2016, nel giudizio di esecuzione presso terzi del debito in capo alla Società REVENTINO SERVIZI A.p.A. nell'inerzia dell'amministrazione, chiamata quale terzo pignorato, ordina al Comune di Soveria Mannelli in solido con il Comune di Conflenti, di corrispondere la somma sopra indicata, pari a € 10.124,87 ai sensi degli artt. 548 e 91 c.p.,c.

**Punto 12) COMMISSIONE EUROPEA**

Con il precetto allegato al fascicolo relazione la Commissione Europea, facendo seguito a propria decisione del 16/01/2014, esecutiva ai sensi dell' art. 299, comma 1, TUEL, nell'inerzia dell'amministrazione ai successivi atti ingiuntivi, per come indicati nel suddetto precetto, ha attivato le procedure espropriative presso la Banca di Credito Cooperativo del Catanzarese.

**Punto 13) FERRARO FORTUNATA**

Con gli atti di precetto, n. 4703 del 12/07/2016 e n. 4704 del 12/07/2016 a istanza del compianto Avv. Francesco Pagliuso, a seguito della Sentenza n. 4/2016 del 23/12/2015, il Giudice di Pace di Lamezia Terme ordinava al Comune di Soveria Mannelli in solido con l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, di corrispondere la somma sopra indicata, pari a € 8.856,04.

#### Punto 14) PALAZZO LIONELLO, E ALTRI

Con la nota prodotta dal difensore del Comune, Avv. Mercurio, l'Ente veniva informato della circostanza che nel giudizio di esecuzione promosso dal creditore dottor Lionello Palazzo, giusto atto di precetto del 23/06/2015, si inserivano anche i seguenti creditori: Cerra Paolo, Bianco Vincenzo e Albanese Michele, in forza della Sentenza della Suprema Corte di Cassazione n. 14357/2014. Eredi di Gallo Silvio, in forza dell'Ordinanza del Tribunale di Lamezia Terme del 09/01/2014 n. 8/2011.

#### Punto 15) AVVOCATO RAIMONDI NUNZIO

Con l'atto allegato al fascicolo, vengono escusse dall'Avv. Nunzio Raimondi le somme di € 206,33 per il pagamento della fattura n. 143 del 27/06/2016 ed € 20.873,78 per il pagamento della fattura n. 142 del 27/06/2016, con emissione di provvisori d'uscita a valere sulla tesoreria dell'Ente. Inoltre, con Sentenza allegata del 03/08/2016, il Tribunale condanna l'Ente alla corresponsione, a favore dell'Avvocato Raimondi della somma di € 6.175,98 oltre iva e oneri di legge.

#### Punto 16) DITTA AUTORIPARAZIONI SCALISE

Con le fatture allegate al fascicolo, la Ditta Officina Scalise di Scalise Domenico & C. Società in accomandita per azioni avanza la pretesa di pagamento del servizio di manutenzione automezzi effettuato nel corso dell'esercizio 2015. Con determina n. 21 del 03/03/2014, l'ufficio tecnico approvava il capitolato d'appalto per il servizio di manutenzione e riparazione automezzi comunali, per un importo complessivo di € 21.960,00 con prenotazione di impegno sugli esercizi 2014 e 2015. Con determina n. 85 del 28/07/2014, aggiudicava il suddetto servizio alla ditta creditrice. Considerato che il servizio è stato effettivamente richiesto dall'amministrazione ed eseguito dalla ditta creditrice senza il relativo impegno di spesa si rende necessario procedere al finanziamento del relativo capitolo.

#### Punto 17) DITTA SILCANTIERI

Con determina n. 13 del 17/02/2016, l'Ufficio Tecnico approvava il capitolato d'appalto per il servizio di manutenzione della rete idrica comunale, disponendo la prenotazione di impegno sul capitolo 1690 dell'approvando bilancio di previsione per il triennio 2016/2018. Con determina n. 29 del 04/04/2016, veniva aggiudicato il servizio di manutenzione rete idrica triennio 2016/2018, per un importo totale di € 32.190,00 oltre IVA in misura di legge. Tali atti non venivano recepiti nella predisposizione del suddetto bilancio, per cui il relativo capitolo di spesa non risulta finanziato per l'intero triennio. Trattandosi di aggiudicazione definitiva, e fatta salva ogni ulteriore facoltà dell'amministrazione in ordine ad eventuali azioni di responsabilità, essendo ormai decorso il termine del 30 novembre, entro cui la Giunta avrebbe potuto provvedere al finanziamento del capitolo a mezzo variazione di bilancio, corre l'obbligo contabile di riconoscimento del debito e di finanziamento del relativo capitolo, per ciascuna annualità 2016-2017-2018.

**Si da atto che nella discussione inerente i punti 16) e 17) dell'Ordine del Giorno, si allontanano dall'aula i consiglieri Scalise e Cavalieri, in quanto parti interessate, ovvero Scalise al punto 16) e Cavalieri al punto 17).**

**Il Sindaco** dopo la disamina di ogni singola pratica debitoria, rappresenta che bisogna onorare i debiti contratti per legittimare le pendenze con i vari creditori.

**Il consigliere Pascuzzi** preliminarmente rappresenta di essere favorevole al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ma sarà costretto a votare contro per i motivi che in appresso specificherà, fa alcune precisazioni in ordine al debito per spese per energia elettrica, rappresentando che da Sindaco la sua Amministrazione ha trovato, debiti per fornitura di energia elettrica pregressi, pertanto ha deciso di rispettare il criterio di crono logicità dei pagamenti. Fa comunque presente che trattandosi di crediti cartolarizzati ci sarebbero dei margini per delle transazioni a stralcio. Ritiene che vi sia un errore nella delibera del debito verso il Comune di Conflenti, in quanto è citata la responsabilità in solido con il Comune di Motta Santa Lucia, che lui ritiene inesistente. Prosegue il suo intervento dando lettura del testo che di seguito si allega: "Mentre con riferimento ai punti dal numero 3) al numero 16) il Gruppo Consiliare "Uniti per Soveria" si è espresso in senso favorevole al riconoscimento dei relativi debiti fuori bilancio, ma è stato costretto a votare contro le proposte di deliberazione per l'illegittimità dell'applicazione del risultato di amministrazione a copertura degli stessi, per le motivazioni ampiamente espresse al punto 2) della presente seduta consiliare, con riferimento alla posizione della ditta Silcantieri sas dichiara il proprio voto contrario al riconoscimento della posizione come debito fuori bilancio, per le motivazioni aggiuntive che seguono.

È opportuno preliminarmente ragionare su cosa possa rientrare, ai sensi della normativa, nel concetto di debito fuori bilancio.

L'Art. 194 al comma 1 del T.U.E.L., prevede testualmente che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio.

Ivi di seguito alla lettera e) contempla quindi l'ipotesi delle "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza".

Questa è la motivazione posta dal responsabile del servizio finanziario alla base del riconoscimento.

Dal canto suo, l'art. 191, con riferimento ai principi di gestione e controllo di gestione e nello specifico alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese, per quanto riguarda il punto oggetto di trattazione in Consiglio, prevede che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'[articolo 153, comma 5](#).

Quindi, nel caso specifico, solo in violazione di questa disposizione si potrebbe arrivare al riconoscimento del debito fuori bilancio.

Già da questa succinta analisi si può agevolmente evincere che l'ipotesi di aggiudicazione di una gara pubblica con relativo impegno di spesa e sottoscrizione del relativo contratto, non può, in nessun modo, farsi rientrare in un debito fuori bilancio, perché, è evidente che in realtà, giuridicamente non è una spesa priva dell'impegno contabile registrato sul bilancio di previsione e senza l'attestazione della copertura finanziaria, come vuole la norma, bensì è una obbligazione pluriennale garantita da contratto.

Quindi, rimanendo nel campo delle pure ipotesi, se l'attuale amministrazione avesse, per esempio, improvvidamente speso con finalità diverse le somme destinate in bilancio a copertura dell'obbligazione pluriennale, contratta dal comune di Soveria Mannelli con la ditta Silcantieri, in esito all'aggiudicazione di una gara pubblica per l'acquisizione di beni e servizi, ovviamente non potrebbe decidere arbitrariamente di considerarla alla stregua di un debito fuori bilancio, per riappianare i conti, perché ciò corrisponderebbe all'ennesima violazione di legge, con tanto di connesse conseguenze sul piano erariale.

Con riferimento alla posizione della Ditta Silcantieri sas, è stata fatta una regolare gara, con determina n.13 del 17/02/2016 il responsabile dell'Area Tecnica approvava il capitolato d'appalto per il servizio di manutenzione della rete idrica comunale, disponendo la prenotazione di impegno di spesa. Con determina nr. 29 del 4/04/2016 veniva aggiudicato il servizio di manutenzione della rete idrica per il triennio 2016/2018, per un importo totale di euro 32.190,00 oltre iva.

Non è sufficiente sostenere laconicamente che non è stata trovata l'iscrizione nel bilancio 2016/2018, perché è preciso obbligo del responsabile dell'area finanziaria e dell'amministrazione, prima della stesura del bilancio, verificare tutti gli impegni contrattualmente assunti dall'Ente destinando le necessarie risorse. È molto semplice.

Siamo in presenza di una obbligazione pluriennale regolarmente contratta con prenotazione sul capitolo di spesa, e probabilmente di fronte alla circostanza che l'attuale amministrazione ha fatto altre spese erroneamente imputandole al capitolo già prenotato e senza tenere conto del contratto regolarmente sottoscritto. Questi sono problemi che dovete risolvere in altro modo.

Il punto rimane uno solo: esiste un contratto, esiste una obbligazione pluriennale garantita da contratto, esiste una regolare procedura di gara e di aggiudicazione, esiste una formale assunzione di un impegno di spesa, e così via, quindi è assolutamente illegittimo trattare una simile posizione giuridica come debito fuori bilancio, perché è una ipotesi esclusa dall'elencazione tassativa prevista dalla legge.

Per cui il Gruppo Consiliare "Uniti per Soveria", dichiara il proprio voto contrario al riconoscimento della posizione SILCANTIERI sas come riconoscimento debito fuori bilancio, non ricorrendone i presupposti di legge, chiedendo che la posizione venga stralciata dall'odierna seduta e trattata dall'amministrazione in modo conforme e consentito dalla legge".

**Il Sindaco** pone la problematica posta dal consigliere Pascuzzi al responsabile del servizio finanziario.

**Il responsabile del servizio finanziario** precisa che trattasi di debito fuori bilancio, proprio per la declaratoria fatta dal consigliere Pascuzzi, in quanto si è trattato di un onere assunto in assenza di bilancio di previsione, con prenotazione d'impegno, senza che tale prenotazione trovasse riscontro e, quindi, finanziamento in alcun capitolo del Bilancio di previsione 2016/2018.

**Si da atto che rientrano in aula i consiglieri Scalise e Cavalieri.**

**Il consigliere Chiodo Antonio** da lettura del suo intervento nel testo che segue: "Sig. Sindaco,

Presidente, Segretario, colleghi consiglieri,

preciso preliminarmente che il contenuto della nota di cui mi accingo a dare lettura è stato integralmente condiviso da tutti i componenti appartenenti al gruppo consiliare di maggioranza "Per Soveria - Fiore di Lino".

Il problema relativo all'esistenza dei debiti fuori bilancio resta una realtà patologica nella vita dell'ente locale, per la quale è obbligatorio porre in essere tutte le misure idonee ad impedirne la formazione, nonché, a far sì che se questi siano esistenti vengano rilevati e posti, mediante appositi atti amministrativi, all'evidenza del

Consiglio Comunale e, conseguentemente, alla comunità tutta. Questa è la linea politica che il gruppo consiliare di maggioranza Fiore di Lino intende perseguire per amore di verità e per il profondo rispetto che ogni amministratore deve avere verso la cittadinanza. In tal senso l'intero Consiglio comunale - oggi - è chiamato al riconoscimento di diversi debiti fuori bilancio, ovvero, a verificarne la sussistenza o meno dei requisiti di riconoscibilità previsti *ex legge*. In realtà non ci saremmo aspettati di dover procedere in tal senso specialmente dopo quanto reiteratamente asserito dalla precedente amministrazione, ovvero di aver provveduto a "risanare i conti". E consentitemi a questo punto una nota polemica rispetto a questo comportamento che è riuscito, in verità, solo a dividere la nostra comunità, attraverso un metodo basato sulla propaganda e sulla demonizzazione dell'avversario. Dalla verifica degli atti portati in Consiglio in realtà si è potuto constatare che non sono mai esistiti debiti milionari e non vi è stato al momento alcun risanamento delle casse comunali che necessariamente dovrà trovare il suo punto fermo nell'attivazione odierna dell'art. 243 bis del TUEL. E' evidente, invece che alcune fattispecie di debiti connessi ad alcuni procedimenti giudiziari definiti hanno subito un incremento di circa il 35 % rispetto alla sorte capitale;

Inoltre, come se ciò non bastasse, il Comune di Soveria Mannelli, per come riferitoci dalla responsabile dell'area economica finanziaria dell'Ente, a causa del mancato pagamento delle fatture connesse al consumo dell'energia elettrica, imputabili agli anni compresi tra il 2011 e il 2015, per un importo complessivo di € 487.000,00, è stato iscritto presso la Centrale Rischi della Banca d'Italia con inevitabili risvolti negativi quali: **a)** un sensibile aumento della tariffa applicata al consumo dell'energia elettrica in virtù della clausola di salvaguardia; **b)** difficoltà nella concessione - da parte del Tesoriere - dell'anticipazione di cassa che l'anno scorso ha portato l'Ente a ritardare, di qualche mensilità, il pagamento degli stipendi. A noi non piace alimentare polemiche ma, purtroppo, a garanzia della trasparenza e della corretta informazione, ci troviamo costretti a constatare e formalizzare quanto sino ad ora esposto. Ebbene questo modo di operare, ovvero l'estrinsecazione del predissesto ed il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, comunque formati, è l'ulteriore dimostrazione idonea a evidenziare il nostro modo di essere ed in particolar modo il profondo rispetto che mostriamo verso tutta la nostra comunità. Noi non ci discosteremo mai da tale agire. E' urgente, quindi, un recupero della trasparenza nell'amministrare la città, il rispetto della contabilità pubblica che deve essere gestita come lo farebbe ogni buon padre di famiglia, condizioni fondamentali perché vi siano libertà, giustizia e pace tra gli uomini".

**Il consigliere Pascuzzi** precisa che l'iscrizione alla CRIFF debba essere addebitata principalmente ai debiti lasciati dalla precedente amministrazione.

**Il Sindaco** chiede al responsabile dell'aria finanziaria un chiarimento.

**Il responsabile del servizio finanziario**, rappresenta che le transazioni a stralcio cui si riferisce il consigliere Pascuzzi sono state già esperite, altrimenti il debito sarebbe stato molto maggiore. Fa presente, inoltre, che non è più possibile procrastinare questo riconoscimento, nonostante le gravi conseguenze che esso comporta, in quanto l'iscrizione in CRIFF ostacola la concessione dell'anticipazione di cassa da parte dell'Istituto Tesoriere.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18. in data 28/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019;

**Visto** l'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a)** sentenze esecutive;
- b)** copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c)** ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d)** procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e)** acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

**Considerato** che sono pervenute comunicazioni indicanti situazioni debitorie fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, con documentazione istruttoria collazionata nel fascicolo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo di €. 3.050,00 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		€ 3.050,00

e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

**Dato atto** che per le "sentenze esecutive" (fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000) il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse;

**Richiamato** l'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Analizzate** le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata la possibilità di ripianare i debiti fuori bilancio;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio tecnico;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal responsabile del servizio finanziario;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole n. 9 dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

**Con** voti espressi per alzata di mano, n. 8 favorevoli e n. 3 contrari: Pascuzzi, Cavalieri, D'Arrò;

### DELIBERA

1. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di €. 3.050,00 analiticamente descritti nel fascicolo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sinteticamente riassunto nel seguente
2. prospetto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		€ 3.050,00

3. Di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa.
4. Di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1., per l'importo complessivo di €. 3.050,00 con **imputazione sul cap. 2160/1.**
5. Di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà:
  - ad intervenuta esecutività della presente deliberazione, per le somme impegnate sul bilancio dell'esercizio in corso;
  - ad intervenuta esecutività delle delibere di approvazione dei bilanci relativi alle due annualità successive, per le somme impegnate sui relativi bilanci.
6. Di dare atto che con il presente provvedimento non vengono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge.
7. Di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio e di patto per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.
8. Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese.
9. Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.
10. Di dichiarare, con successiva votazione, espressa per alzata di mano, n. 8 favorevoli e n. 3 astenuti: Pascuzzi, Cavalieri, D'Arrò, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **28/06/2017**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>14/07/2017</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO**

Il Segretario Comunale  
**DOTT.FERDINANDO PIRRI**

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale  
**DOTT.FERDINANDO PIRRI**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.

---

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 14/07/2017 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **14/07/2017**

Il Segretario Comunale  
**DOTT.FERDINANDO PIRRI**